

Indicatori per tema e livello territoriale

Tema	Indicatore	Misura	Milano	Lombardia	Italia	
Partecipazione	1	Tasso di inattività (15-74 anni)	%	34,2	37,1	42,2
	2	Tasso di inattività giovanile (15-29 anni)	%	53,5	53,0	58,4
	3	Differenza di genere nel tasso di inattività (F-M)	punti percentuali	11,1	13,9	17,1
Occupazione	4	Tasso di occupazione (20-64 anni)	%	76,5	74,6	66,3
	5	Differenza di genere nel tasso di occupazione (F-M)	punti percentuali	-12,1	-15,7	-19,5
	6	Tasso di occupazione giovanile (15-29 anni)	%	41,7	42,5	34,7
	7	Giornate retribuite nell'anno (lavoratori dipendenti)	numero medio	257,7	257,6	244,4
	8	Giornate retribuite nell'anno lavoratori dipendenti (F-M)	numero medio	-10,4	-13,5	-14,8
Disoccupazione	9	Tasso di disoccupazione (15-74 anni)	%	4,7	4,0	7,7
	10	Tasso di disoccupazione giovanile (15-34 anni)	%	7,3	6,9	13,4
Sicurezza	11	Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente*	per 10mila occupati	5,9	7,4	10,0

* dato provvisorio

Fonte: Istat (indicatori 1-6 e 9-10); Elaborazione Cuspi da fonte Inps (indicatori 7-8); Inail (indicatore 11).
Anno: 2023 (indicatori 1-6, 9 e 10); 2022 (indicatori 7, 8 e 11).

I risultati riguardanti le tematiche della dimensione del Lavoro e conciliazione dei tempi di vita per la città metropolitana di Milano appaiono migliori rispetto all'Italia e solo in qualche caso inferiori ai valori regionali.

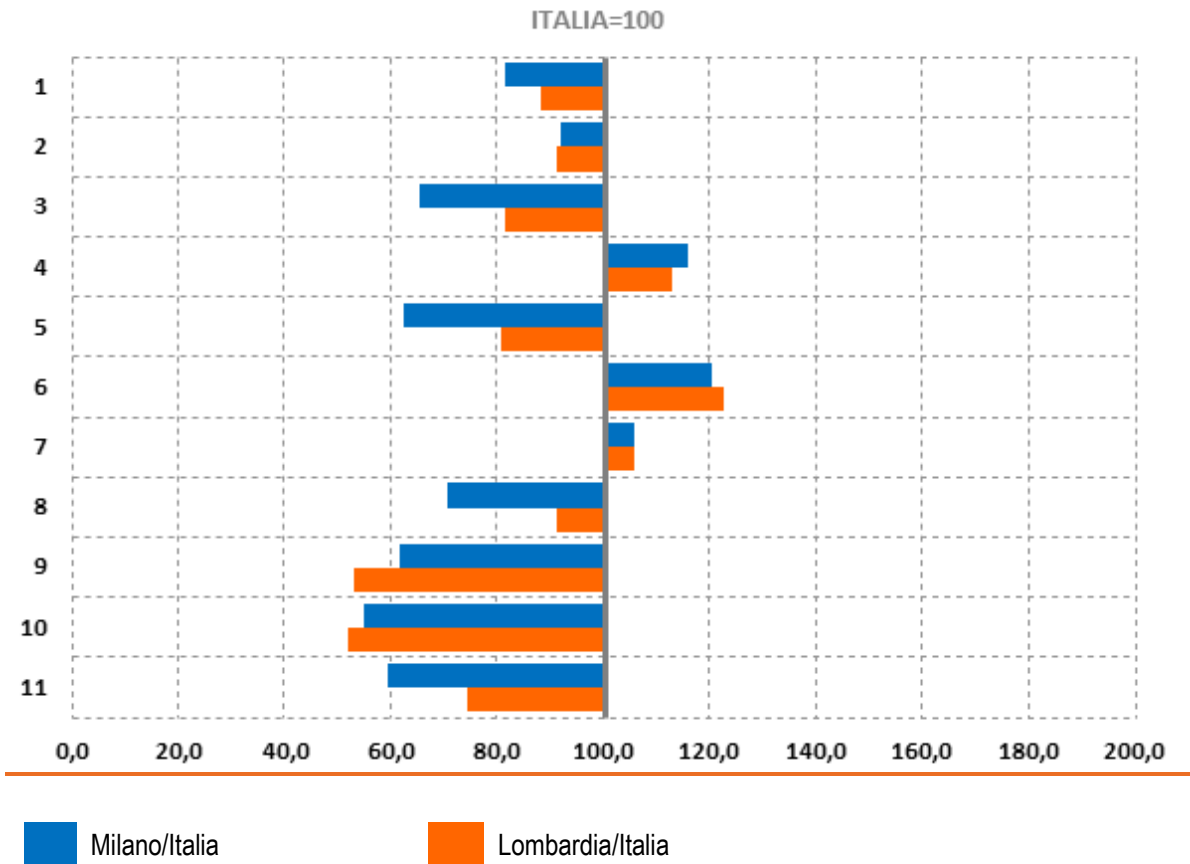
Il tasso di inattività (15-74 anni), che rapporta le persone non appartenenti alle forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento, si attesta al 34,2%, contro il 42,2% dell'Italia, mentre il tasso di inattività giovanile (15-29 anni) si assesta al 53,5% contro il 58,4% del Paese. In entrambi i casi è in lieve miglioramento rispetto alle rilevazioni pregresse. La differenza di genere nel tasso di inattività è all'11,1% nel milanese: il 34,9% in meno sul dato nazionale che è al 17,1%, mentre quello regionale si attesta al 13,9%.

Gli indicatori della dimensione occupazione risultano quasi sempre positivi per la città metropolitana di Milano se paragonata all'Italia, ma anche rispetto al contesto lombardo, che risulta quasi sempre inferiore. Il tasso d'occupazione milanese (20-64 anni) è al 76,5% contro il 66,3% dell'Italia, mentre la sua differenza di genere (F-M) è al -12,1%, 7,4 punti percentuali in meno rispetto al dato italiano e 3,6 punti percentuali in meno rispetto a quello regionale. Il tasso di occupazione giovanile (15-29 anni) del milanese è migliore (41,7%), del nazionale (34,7%) ma inferiore di quello lombardo che si attesta al 42,5%. Il numero medio di giornate retribuite nell'anno ai lavoratori dipendenti è a Milano di 257,7 quasi identico al dato regionale (257,6), ma superiore a quello nazionale (244,4). La differenza di genere per le giornate retribuite (lavoratori dipendenti) nel milanese vede le donne sfavorite (-10,4% giorni medi), dato migliore del lombardo (-13,5%) che del nazionale (-14,8%).

L'andamento occupazionale nel milanese appare buono, nel 2023 si riscontra un tasso di disoccupazione (15-74 anni) del 4,7%, con una forbice di 3 punti percentuali in meno di disoccupati sul dato nazionale, mentre la disoccupazione giovanile (15-34 anni), a Milano è al 7,3%, oltre 6 punti in meno di quello nazionale.

In merito alla sicurezza sui posti di lavoro, l'incidenza di infortuni mortali o molto gravi sul lavoro, nel milanese nel 2022 è pari a 5,9 ogni 10.000 occupati, dato inferiore al valore nazionale (10) e al regionale (7,4).

Indici di confronto territoriale: Milano/Italia e Lombardia/Italia (Italia = 100)



1 e 2 – Tasso di inattività (per fascia d'età 15-74 anni, 15-29 anni):

Rapporto percentuale tra le persone non appartenenti alle forze di lavoro (inattivi) nella classe di età 15-74 anni e 15-29 anni e la corrispondente popolazione residente totale della stessa classe d'età.

3 - Differenza di genere nel tasso di inattività (F-M):

differenza, in punti percentuali, tra il tasso di inattività femminile e quello maschile della popolazione 15-74 anni.

4 e 6 - Tasso di occupazione (20-64 anni) e tasso di occupazione giovanile (15-29 anni):

percentuale di occupati di 20-64 anni sulla popolazione di 20-64 anni; percentuale di occupati in età 15-29 anni sulla popolazione di 15-29 anni.

5 - Differenza di genere nel tasso di occupazione (F-M):

differenza, in punti percentuali, tra il tasso di occupazione femminile e quello maschile della popolazione 20-64 anni.

7 - Giornate retribuite nell'anno (lavoratori dipendenti):

numero medio di giornate di lavoro effettivamente retribuite nell'anno a un lavoratore dipendente assicurato presso l'Inps.

8 - Differenza di genere giornate retribuite nell'anno lavoratori dipendenti (F-M):

differenza tra il numero medio di giornate di lavoro effettivamente retribuite nell'anno a un lavoratore dipendente assicurato presso l'Inps - Femmine meno Maschi.

9 - Tasso di disoccupazione (15-74 anni):

percentuale delle persone in cerca di occupazione sul totale delle corrispondenti forze di lavoro (occupati e persone in cerca di occupazione in età 15-74 anni). Sono persone in cerca di occupazione quanti si trovano in condizione diversa da quella di "occupato" e hanno effettuato almeno un'azione di ricerca di lavoro nel periodo di riferimento e sono disponibili a lavorare.

10 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-34 anni):

percentuale di persone in età 15-34 anni in cerca di occupazione sul totale delle forze di lavoro di 15-34 anni.

11 - Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente:

numero di infortuni mortali e con inabilità permanente sul totale occupati (al netto delle forze armate) per 10.000.